

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

Sfida longevità

L'allungamento della vita media fa emergere nuovi bisogni in campo patrimoniale
Ragaini (Aipb): "La pianificazione è la chiave di volta per un futuro sereno"

DI L.D.O.

L'incremento dell'aspettativa di vita è indubbiamente un fatto positivo, ma pone nuove sfide sia ai singoli, sia a chi si occupa di gestire i patrimoni, dato che si tratta di assicurare una terza età dignitosa a fronte di risorse pubbliche sempre più limitate. Il tema è al centro di **un report realizzato da Aipb e Kpmg**.

Doppia prospettiva

"La longevità è al tempo stesso una opportunità e una sfida: per vivere bene un periodo di tempo più lungo diventa necessario iniziare a pensare ai bisogni che si avranno in età avanzata sin dalla giovane età", è l'analisi di **Andrea Ragaini, presidente di Aipb**. "Si tratta di una rivoluzione culturale con forti implicazioni finanziarie, poiché inserisce la demografia tra i fattori rilevanti nelle scelte di investimento; ma è anche una opportunità straordinaria per il private banking, che già oggi gestisce 5 generazioni di clienti e che può indirizzare nel tempo con gradualità e dolcezza i loro progetti promuovendo scelte razionali alla luce di bisogni specifici nelle diverse fasi della vita".

Attualmente l'81% dei clienti private pensa al futuro, anche guardando avanti nei decenni, ma **solo il 20% ha scelto soluzioni di natura finanziaria tenendo conto dei bisogni di lungo periodo**.

"Le competenze sviluppate dall'industria del private banking possono aiutare la clientela a prendere decisioni efficaci ed efficienti rispetto ai temi sollevati da un'esistenza più longeva", aggiunge Ragaini.

La pianificazione patrimoniale di lungo periodo e il supporto alla soddisfazione dei bisogni e dei propri obiettivi diventano allora prioritari e il valore della consulenza professionale è destinato a emergere con sempre maggiore forza.

Nuovo scenario

Una delle conseguenze è la cosiddetta **longevity economy**, cioè l'opportunità di soddisfare le esigenze di clienti multigenerazionali, con impatti su tutti i settori. In Italia, si stima che la popolazione over 50 contribuirà nel 2040 per il 50% del Pil (quasi 1,5 miliardi di euro) e per il 75% dei consumi (oltre 1,3 miliardi),



Andrea Ragaini

con una crescita particolarmente rilevante nei settori cultura e tempo libero, casa, salute e trasporti. Le aziende di tutti i settori devono evolvere la propria mission per catturare questa grande opportunità. [👉](#)